



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Teramo

Urgentissimo

Prot. N. 3506/2016

Teramo, 02.11.2016

Prot. 3506/12 lre -

Al Sig. Colleghi Sostituti Procura Sede  
Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Teramo  
Al Sig. Sindaco del Comune di Teramo  
All'Ing. Remo Bernardi presso il Comune di Teramo  
Ai Sig.ri V.P.O. Procura Sede  
A Tutto il Personale Amministrativo - Procura Sede  
Alle Varie Aliquote di P.G. - Procura Sede  
e, p.c.:  
Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di L'Aquila  
Al Sig. Prefetto di Teramo  
Al Sig. Questore di Teramo

OGGETTO: disposizione di servizio all'esito della riunione della Conferenza permanente del 02 novembre 2016 connesso al diverso accesso all'ex Caserma Rossi nella parte ove è ubicata la Procura di Teramo resa necessaria dalla ordinanza comunale del 31.10.2016.

Si premette che il Sindaco del Comune di Teramo, a seguito dei recenti fenomeni sismici che hanno danneggiato anche il palazzo di Giustizia di Teramo, ha emesso ordinanza del 31.10.2016 n.297, con cui si dispone << lo sgombero immediato e la chiusura al pubblico degli Uffici del Giudice di Pace, nonché la immediata messa in sicurezza del corpo di fabbrica di collegamento tra gli stessi e la sede della Procura della Repubblica situata in edificio ristrutturato denominato ex Caserma Rossi siti in Teramo, Largo Madonna delle Grazie>> ( **all. 1** ).

Detta ordinanza comunale incide in misura rilevante non solo sulla funzionalità del Giudice di Pace, ma anche su quella degli Uffici della Procura della Repubblica di Teramo e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ubicati nell'ex Caserma Rossi, in quanto, fino alla completa messa in sicurezza di detta struttura, per cui è stato ordinato l'immediato sgombero e la chiusura al pubblico, non è neanche possibile l'accesso dall'ingresso principale degli Uffici della Procura ubicati in detta ex Caserma Rossi.

Al fine di consentire, provvisoriamente ed in via eccezionale, l'accesso di magistrati, personale amministrativo, personale di P.G. ed utenti della Procura della Repubblica, si è provveduto a ripristinare l'accesso, sinora chiuso, a detta ex Caserma Rossi riaprendo il portone d'ingresso che affaccia su Largo Madonna delle Grazie di Teramo come disposto, all'unanimità, nell'allegata riunione della Conferenza Permanente effettuata in data odierna ( **all. 2** ).

In detta riunione della Conferenza Permanente si è anche deciso di richiedere al Comune di Teramo - al fine di rendere funzionale detto nuovo ingresso su Largo Madonna delle Grazie - che lo stesso venga lasciato libero da auto, mediante apposita ordinanza comunale che ne vieti il parcheggio nella parte antistante riservando altresì per i magistrati, personale amministrativo e organi di P.G. della Procura – circa una ventina di posti macchina sul Largo Madonna delle Grazie per sostituire il parcheggio interno dalla parte dell'ex Caserma Rossi non più utilizzabile fino al completamento dei lavori di messa in sicurezza della predetta struttura.

Infine, la Conferenza Permanente ha anche sollecitato il Comune di Teramo, proprietario della struttura dichiarata inagibile con la ordinanza 31.10.2016 n.297 ad effettuare con la massima urgenza i lavori per il consolidamento e messa in sicurezza della predetta struttura sussistendo l'assoluta necessità di assicurare condizioni indispensabili di sicurezza a tutti gli utenti del Palazzo di Giustizia di Teramo e per ripristinare la rapida funzionalità dell'intera struttura giudiziaria gravemente menomata nella sua funzionalità complessiva a seguito del predetto provvedimento di immediato sgombero e chiusura non solo dei predetti locali ma anche di tutti gli spazi attigui compreso il viale interno che consente l'accesso diretto ai predetti edifici.

Si rinvia al riguardo per una più estesa esposizione dei fatti alla memoria a firma degli scriventi, prot. n. 3501/16 usc. del 2.11.2016 depositata al Presidente della Conferenza Permanente che è stata approvata dalla predetta Conferenza ( **all. 3** ).

Inoltre, si è provveduto a richiedere al Sig. Prefetto e Sig. Questore di Teramo una riunione urgente per domani 3 novembre 2016 ore 11,30 per provvedere a rimodulare le misure di sicurezza sulla base della emergenza connessa al sisma e dello spostamento dell'ingresso dei locali della Procura ubicati nell'attigua ex Caserma Rossi, utilizzando il portone sul Largo Madonna delle Grazie fino al completamento dei predetti lavori di messa in sicurezza dei locali dichiarati inagibili.

Si è anche provveduto a far trasferire in altro locale i numerosi faldoni esistenti nella stanza che accede al Largo Madonna delle Grazie utilizzata sinora come archivio per consentire il passaggio di tutti gli utenti nei locali dell'ex Caserma Rossi ove è ubicata la Procura di Teramo.

\*\*\*\*\*

Si dispone, pertanto, che i Magistrati Ordinari ed Onorari, il Personale Amministrativo, i Componenti della Sezione di P.G. della Procura di Teramo, nonché i Sig.ri Avvocati ed altri utenti della Procura della Repubblica di Teramo, fino al consolidamento e messa in sicurezza della struttura attigua all'ex Caserma Rossi da parte del Comune di Teramo utilizzino, esclusivamente, per accedere ai locali dell'ex Caserma Rossi ove è ubicata la Procura della Repubblica di Teramo il portone di ingresso su Largo Madonna delle Grazie, mentre la parte retrostante verrà utilizzata solo come prosieguo dell'uscita di sicurezza della rampa di scale in ferro già esistente, vietandone l'utilizzo a tutti.

Sarà cura dell'Ufficio predisporre idonea cartellonistica per segnalare i nuovi accessi all'utenza, mentre il Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, sulla base della consolidata collaborazione istituzionale, ne informerà anche telematicamente tutti gli iscritti, fino a diversa comunicazione da parte della Procura.

\*\*\*\*\*

Si invita, inoltre, i Sig.ri Rappresentanti del Comune di Teramo ad effettuare, con la massima urgenza i lavori idonei per la messa in sicurezza delle strutture oggetto della ordinanza comunale del 31.10.2016 n. 297 sussistendo l'assoluta necessità di assicurare condizioni indispensabili di sicurezza a tutti gli utenti del Palazzo di Giustizia di Teramo e per ripristinare la rapida funzionalità dell'intera struttura giudiziaria gravemente menomata nella sua funzionalità complessiva a seguito del predetto provvedimento di immediato sgombero e chiusura non solo dei predetti locali ma anche di tutti gli spazi attigui compreso il viale interno che consente l'accesso diretto ai predetti edifici.

Si evidenzia che la Conferenza Permanente, all'unanimità, come da verbale allegato del 2.11.2016: "sollecita la messa in sicurezza della struttura con la massima urgenza con gli interventi che l'Amministrazione Comunale riterrà opportuni" ed il Responsabile dell'Agenzia del Provveditorato –Ufficio Lavori di Pescara di Teramo dott. Raffaele Basso, sempre in detto verbale, "ha evidenziato come gli interventi di sicurezza sono intereventi di somma urgenza". Inoltre, sempre in detta riunione della Conferenza del 2.11.2016, "il Procuratore della Repubblica rappresenta che i lavori della "torretta" non sono occupati da alcun ufficio dell'amministrazione giudiziaria e questo potrebbe rendere più agevole la messa in sicurezza".

Le ragioni di assoluta urgenza sono ulteriormente motivate anche da considerazioni connesse alle misure di sicurezza adottate che prevedono il monitoraggio di tutti gli utenti attraverso la porta principale di accesso dotata di metal-detector e di personale preposto per tali controlli con percorsi obbligati che conducono fino all'accesso all'edificio denominato ex Caserma Rossi ove è ubicata gran parte della Procura della Repubblica e la chiusura del portone di ingresso dal lato piazza Madonna delle Grazie.

Ora l'ordinanza comunale n.297 impedisce il transito anche pedonale tra il Palazzo di Giustizia e l'attiguo edificio ex Caserma Rossi ove è ubicata la Procura e costringe ad aprire la porta che accede dalla piazza Madonna delle Grazie, così compromettendo non solo la funzionalità dell'intera Procura ma anche le misure di sicurezza sinora adottate ed a cui si può sopperire solo in via del tutto temporanea e provvisoria.

Ne consegue l'assoluta urgenza affinché il Comune di Teramo, proprietario degli edifici dichiarati inagibili, ripristini rapidamente la funzionalità dell'intera struttura giudiziaria sia per le preindicate ragioni di sicurezza connesse ai danni provocati dall'evento sismico che per le motivazioni di ordine pubblico costituendo la Procura della Repubblica ed il personale giudiziario che vi lavora un obiettivo della criminalità, così consentendo di ripristinare il passaggio tra i due edifici contigui e richiudere nuovamente la porta di accesso dal lato Madonna delle Grazie.

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**

*Dott.ssa Emanuela Zannerini*

*Emanuela Zannerini*

*Il Procuratore della Repubblica*

*Antonio Guerriero*

